

# Cristo salvatore

Ferrario Federico



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/3o210-01027/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/3o210-01027/>

## **CODICI**

Unità operativa: 3o210

Numero scheda: 1027

Codice scheda: 3o210-01027

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

### **CODICE UNIVOCO**

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00184524

Ente schedatore: R03/ Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Ente competente: S23

## **OGGETTO**

Categoria dell'oggetto: pittura

### **OGGETTO**

Definizione: dipinto

Tipologia: mistilineo

Parti e/o accessori: cornice lignea

Identificazione: opera isolata

### **SOGGETTO**

Categoria generale: sacro

Identificazione: Cristo risorto

Titolo: Cristo salvatore

## **LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

### **INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO**

Codice del contenitore fisico: 27105

Categoria del contenitore fisico: architettura

### **LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: CR

Nome provincia: Cremona

### **COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Tipologia: ospedale

Qualificazione: civile

Denominazione: Ospedale Maggiore di Crema

Indirizzo: Largo Ugo Dossena, 2

## **DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI**

### **INVENTARIO**

#### **STIMA**

## **CRONOLOGIA**

### **CRONOLOGIA GENERICA**

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: terzo quarto

### **CRONOLOGIA SPECIFICA**

Da: 1767

Validità: post

A: 1769

Validità: ante

Motivazione cronologia: bibliografia

## **DEFINIZIONE CULTURALE**

### **AUTORE**

Ruolo: esecutore

Nome di persona o ente: Ferrario Federico

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1720/1730 ca.-1802

Motivazione dell'attribuzione: bibliografia

## DATI TECNICI

### MATERIA E TECNICA

Materia: tela

Tecnica: pittura a olio

### MISURE [1 / 2]

Parte: intero

Unità: cm

Altezza: 243

Larghezza: 130

### MISURE [2 / 2]

Parte: cornice

Unità: cm

Altezza: 250

Larghezza: 140

## DATI ANALITICI

### DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

La tela, dal bordo mistilineo circondato da una cornice lignea dorata, è quasi totalmente occupata dalla figura del Cristo risorto, ripreso con una posa artificiosa mentre regge il vessillo crociato nella mano destra. Sotto i suoi piedi si trova il sepolcro sul cui angolo posteriore sinistro poggia abbandonato il sudario. A terra vi sono due teschi. Sulla destra si apre una veduta prospettica che mostra, dietro al monte Golgota sul quale spiccano tre croci, la città di Gerusalemme profilata, alle sue spalle, da un massiccio montuoso.

Indicazioni sul soggetto

Personaggi: Cristo risorto. Attributi: (Cristo) sepolcro; vessillo; sudario. Paesaggio: Golgota. Veduta: Gerusalemme.

Notizie storico-critiche

Sebbene con discrepanze in riferimento a tempi, luoghi e persone coinvolte, i Vangeli forniscono informazioni riferite al sepolcro vuoto e alle apparizioni di Gesù. Nulla, invece, viene narrato in riferimento al momento della resurrezione di Cristo. Tale mancanza di notizie ha portato, nei secoli, alla nascita di una folta varietà iconografica legata all'evento. Se inizialmente, infatti, si ricorse a rappresentazioni simboliche, a partire dall'XI secolo la cultura occidentale inizia a rappresentare l'immagine di Cristo che risorge dal sepolcro. Essa appare, dapprima, nei codici miniati, per diffondersi, nel corso del XIV secolo, in tutti gli ambiti artistici. In continuità con questa tradizione si colloca la tela di proprietà dell'Azienda Ospedaliera in cui l'artista raffigura Cristo che si libra sul sepolcro spalancato accentuando, in questo modo, il movimento ascensionale. Alla dinamicità e alla forza espressiva della resurrezione è contrapposta la staticità del sepolcro, sul cui angolo sinistro compaiono le bende srotolate del sudario. La postura del Cristo, inoltre, si correla alla conformazione naturale delle rocce retrostanti che riprendono le linee geometriche di costruzione dell'intera scena. Influenzato dalla cultura teatrale settecentesca, l'autore dipinge il sepolcro come una quinta teatrale che, interrotta sulla destra, mostra il monte Golgota, luogo della passione e della morte di Cristo in croce. L'artista, inoltre, intende sottolineare il tema della sconfitta della morte inserendo nella parte inferiore del quadro un teschio, ulteriore allusione al Golgota e richiamo all'iconografia della sconfitta degli inferi.

Secondo quanto scrive Giacomo Crespi nel suo "Libro delli Quadri" del 1774, il dipinto fungeva da pala dell'altare maggiore della Chiesa dell'Ospedale vecchio e, in effetti, l'iconografia del Cristo risorto come Cristo salvatore ben si

adattava a una pala realizzata per l'oratorio legato al vecchio Ospedale degli Infermi. Sempre secondo il Crespi, la tela, caratterizzata da un controllato accademismo moderato con istanze borecchette, sarebbe da riferirsi a "un autor milanese" che Cesare Alpini, se pur dubitativamente, identifica in Federico Ferrario, il quale era stato allievo di Pietro Maggi. L'artista, dopo aver realizzato diverse opere nel territorio cremasco, inizia una frenetica carriera, soprattutto come frescante, della quale si ha notizia, però, solo a partire dagli anni '50 del Settecento, mentre non vi è testimonianza alcuna della sua produzione giovanile. Tra il 1767 e il 1769 Federico è impegnato a Casaletto Ceredano e, a questi anni, sia il Crespi sia l'Alpini tendono a datare il dipinto, sebbene l'altare dedicato al S. Salvatore fosse già presente dal 1752.

## CONSERVAZIONE

### STATO DI CONSERVAZIONE

Riferimento alla parte: intero

Data: 2009

Stato di conservazione: buono

Fonte: osservazione diretta

## RESTAURI E ANALISI

### RESTAURI

Riferimento alla parte: intero

Data: 1992

Ente responsabile: SBSAE MN

Nome operatore: Geroldi Ambrogio

Ente finanziatore: Azienda Ospedaliera Ospedale Maggiore di Crema

## CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente sanitario

Indicazione specifica: A.S.S.T. di Crema

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC\_OA\_3o210-01027\_IMG-0000451518

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale b/n

Ente proprietario: SBSAE MN

Codice identificativo: SBSAE MN neg. 45400

Note: intero recto

Nome del file originale: IMR\_96507A0D1B2148B6972900EC922D6114.JPG

### **FONTI E DOCUMENTI**

Tipo: manoscritto

Autore: Crespi G.

Denominazione: Libro delli Quadri, e Pitture Celebri...

Data: 1774

Nome dell'archivio: Archivio di Stato di Venezia

Posizione: 00

Codice identificativo: 00000001

### **BIBLIOGRAFIA [1 / 5]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Alpini C.

Titolo libro o rivista: Pittura sacra a Crema dal '400 al '700

Luogo di edizione: Crema

Anno di edizione: 1992

V., pp., nn.: pp. 129-132

### **BIBLIOGRAFIA [2 / 5]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Belvedere M.

Titolo libro o rivista: Crema 1774: il Libro delli quadri di Giacomo Crespi

Luogo di edizione: Crema

Anno di edizione: 2009

V., pp., nn.: pp. 172-173, 175

### **BIBLIOGRAFIA [3 / 5]**

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Krauss H./ Uthemann E.

Titolo libro o rivista: Quel che i quadri raccontano

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1994

V., pp., nn.: p. 326

**BIBLIOGRAFIA [4 / 5]**

Genere: bibliografia di confronto

Autore: AA.VV.

Titolo libro o rivista: Dizionario biografico degli italiani

Luogo di edizione: Roma

Anno di edizione: 1996

V., pp., nn.: v. 46, pp. 697-699

**BIBLIOGRAFIA [5 / 5]**

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Bona Castellotti M./ Bandera S./ Gregori M.

Titolo libro o rivista: Pittura a Milano dal Seicento al Neoclassicismo

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1999

V., pp., nn.: p. 310

## COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2009

Ente compilatore: SBSAE MN

Nome: Casarin, Renata

Funzionario responsabile: Casarin, Renata

### TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

Anno di trascrizione/informatizzazione: 2010

Nome: Montanari, Elena

### AGGIORNAMENTO-REVISIONE [1 / 2]

Anno di aggiornamento/revisione: 2012

Nome: Uva, Cristina

Ente compilatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando

### AGGIORNAMENTO-REVISIONE [2 / 2]

Anno di aggiornamento/revisione: 2012

Nome: Allievi, Valeria

Ente compilatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando